

COMUNE DI CASTENEDOLO

Provincia di Brescia

REP.2844

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO

ASILO NIDO PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA MARIO ROSSI

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU -

AMBITO P.N.R.R.: MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO

1.1 - CIG B7F6B3E1B4 CUP J47G25000100006

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventicinque**, addì **otto** del mese di **ottobre**,

nella Residenza Municipale di Castenedolo, Via 15 Giugno

1859, n. 1, avanti a me Dott.ssa Angela Maria Russo,

Segretario Comunale autorizzato a rogare i contratti e

autenticare le firme del presente atto in virtù dell'art.

97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo

Unico degli Enti Locali") e ss.mm.ii. (di seguito, "TUEL"

e/o "D.Lgs. 267/2000"), sono comparsi:

- **Stefano TURATI**, nato a Trieste il 26 ottobre 1966, C.F.

TRTSFN66R26L424K, che dichiara di intervenire nel

presente atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse del **COMUNE DI CASTENEDOLO** con sede in

Castenedolo (BS), via 15 Giugno 1859, n.1, C.F.

00464720176 domiciliato agli effetti del presente atto

presso il Municipio del Comune di Castenedolo, che

rappresenta con i pieni poteri ai sensi e per gli effetti
dell'art. 107 del TUEL; (di seguito, "**Amministrazione
Aggiudicatrice**")

- **Arlind GASHI**, nato a Vermice (Kosovo) il 15 settembre
1997 (C.F. GSHRND97P15Z160L), che dichiara di intervenire
nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante,
esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di
Lindi & F.lli s.r.l. con sede in Erbusco (BS) cap 25030,
Via Rovato n.32, (P. I.V.A. e C.F. 04124920986),
domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede
dell'impresa; (di seguito, l' "**Appaltatore**")

PREMESSO CHE

-con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 04/08/2025,
è stato approvato il progetto esecutivo inerente i lavori
di realizzazione nuovo asilo nido presso la scuola
dell'infanzia Mario Rossi redatto dalla società di
ingegneria Opera Mista s.r.l. dell'importo di euro
480.000,00, di cui euro 327.287,52 per lavori a corpo ed
euro 5.000,00 per oneri per la sicurezza, per un totale
di lavori da appaltare pari a euro 332.287,52 oltre IVA
ed euro 147.712,48 per somme a disposizione
dell'Amministrazione. Al progetto è stato attribuito il
codice unico progetto CUP J47G25000100006; alla gara è
stato attribuito il codice identificativo gara CIG

B7F6B3E1B4;

- le opere consistenti in lavori di realizzazione nuovo
asilo nido presso la scuola dell'infanzia Mario Rossi
rientrano nell'ambito del P.N.R.R. missione 4 componente
1 investimento 1.1;

-Le Parti richiamano l'art. 47 del D.L. 77/2021, conv. con
modif. in Legge n. 108/2021 e ss.mm.ii.;

-con Determinazione n. 599 del 12/08/2025, veniva
approvata l'indizione della procedura negoziata, ai sensi
e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. c) del
Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei
contratti pubblici") e ss.mm.ii. (di seguito, il "D.Lgs.
36/2023" e/o il "Codice") per l'affidamento, con il
criterio del minor prezzo (art. 36 comma 9 bis del Codice),
per l'appalto relativo ai lavori in oggetto;

- per il presente appalto è stato rispettato il principio
di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art 58
c. 3 D.Lgs. n. 36/2023; dell'assenza del cd. doppio
finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n.
241/2021; è stata data attuazione all'art. 47 comma 4 del
D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi in materia
di obblighi assunzionali;

-in data 05/09/2025, 08/09/2025 si svolgevano le sedute
pubbliche di gara, come consta dai relativi verbali

rispettivamente qui integralmente richiamati e acquisiti
al protocollo comunale n.0024964 del 08/09/2025;

-con il verbale del 08/09/2025 la Commissione di gara ha
definito la graduatoria, dalla quale risulta primo
classificato l'operatore economico Lindi & F.lli s.r.l.
con sede in Erbusco (BS), via Rovato n.32, (P. I.V.A. e
C.F. 04124920986), che ha offerto un ribasso di 9,777%;

-l'importo di aggiudicazione risulta essere di euro
300.288,62, comprensivo degli oneri per la sicurezza non
assoggettati a ribasso, pari a euro 5.000,00;

-con Determinazione n. 636 del 11/09/2025 del Comune di
Castenedolo, qui integralmente richiamata, si addiveniva
all'aggiudicazione dell'Appalto in oggetto;

- il Comune di Castenedolo ha proceduto a effettuare le
verifiche dei requisiti d'ordine generale tramite FVOE,
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 36/2023, come attestato
dal responsabile di dipartimento che sottoscrive il
contratto;

-sono state effettuate le comunicazioni
dell'aggiudicazione, di cui all'art. 90, comma 1 lett. c)
del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i con protocollo comunale
n.0025683 del 15/09/2025;

-è stato acquisito il documento unico di regolarità
contributiva della Lindi & F.lli s.r.l. tramite il portale

telematico in data 15/09/2025 (protocollo INAIL_50647809)

con scadenza 13/01/2026;

-il Comune di Castenedolo ha richiesto in data 08/09/2025

l'informazione antimafia attraverso la Banca Dati

Nazionale Antimafia (B.D.N.A.). La richiesta ha come

referimento il protocollo n. PR_BSUTG _Ingresso_

0068473_20250908;

- il Ministero dell'Interno - banca dati nazionale unica

della documentazione antimafia con la medesima nota ha

rilasciato informazione liberatoria provvisoria ai sensi

dell'art.3, comma 2, del DL 16.07.2020, n.76, pertanto ai

sensi della norma sopra citata il Comune può procedere

alla stipula del presente contratto;

-il Comune di Castenedolo, ai sensi dell'art.7, comma 1

del DPCM 18.04.2013 ha verificato, nell'elenco pubblicato

sul sito istituzionale della Prefettura di Brescia, che

l'operatore economico Lindi & F.lli s.r.l. con sede in

Erbusco (BS), Via Rovato n.32, (P. I.V.A. e C.F.

04124920986 risulta iscritto nella "White List" della

Prefettura di Brescia nella sezione sezione noli a freddo

di macchinari dal 28.08.2025 e con scadenza 28.08.2026. Ai

sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 52-bis

della legge 190/2012, e dell'art.7 (rubricato equipollenza

dell'iscrizione nell'elenco), comma 1 lettera b) del DPCM

18.04.2013 l'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52
tiene luogo della comunicazione e dell'informazione
antimafia liberatoria anche ai fini della stipula,
approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti
relativi ad attività diverse da quelle per le quali
l'impresa ha conseguito l'iscrizione dell'elenco;
-il Comune ha acquisito agli atti la dichiarazione
sostitutiva di certificazione di cui all'art.89 del
D.Lgs.159/2011, assunta al protocollo comunale n. 0024961
del 08/09/2025.
-le parti hanno sottoscritto il patto di integrità
approvato con il vigente PIAO del Comune di Castenedolo,
ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012. Il
patto di integrità sottoscritto è stato acquisito al
protocollo comunale n.0027523 del 2 ottobre 2025 e
costituisce parte integrante del presente contratto anche
se materialmente non allegato.

Tutto quanto sopra premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto e ammontare del contratto

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce
all'impresa Lindi & F.lli s.r.l., che accetta, l'appalto
dei lavori di realizzazione nuovo asilo nido presso la
scuola dell'infanzia Mario Rossi.

2. L'importo contrattuale - tenuto conto dell'offerta

presentata - ammonta a euro **300.288,62**

(trecentomiladuecentottantotto/62), da assoggettarsi a

I.V.A., ed è da intendersi a corpo, secondo quanto

specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori

di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione

finale. Qualora il prezzo di singoli materiali da

costruzione, subisca variazioni in aumento o in

diminuzione, superiori al 5% (cinque per cento) rispetto

al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e

della mobilità, l'Amministrazione aggiudicatrice procede

ai sensi di quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett.

b) del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'art.

28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 2 - Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, se pur non

materialmente allegati:

a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero

dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella

parte ancora vigente;

b) il Capitolato Speciale d'appalto assunto al protocollo

comunale n. 0022042, 0022044, 0022047 e 0022051 del

04/08/2025 e approvato con deliberazione di Giunta

comunale n.131 del 04/08/2025;

c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni generali e specialistiche successivamente elencati e assunti ai protocolli comunali n. 0022042, 0022044, 0022047 e 0022051 del 04/08/2025 e approvati con deliberazione di giunta comunale n.131 del 04/08/2025;

cst pe doc 000 rev.00 elenco elaborati

cst pe doc 001 rev.00 relazione tecnica generale

cst pe doc 002 rev.00 capitolato speciale d'appalto

cst pe doc 003 rev.00 relazione di rispondenza ai c.a.m.

ai sensi d.m. 11.10.2017

cst pe doc 004 rev.01 relazione dnsh

cst pe doc 005 rev.00 cronoprogramma

cst pe doc 006 rev.00 schema di contratto

cst pe doc 007 rev.00 capitolato speciale d'appalto -
parte tecnica

cst pe doc 008 rev.00 piano di manutenzione della opera
opere edili

cst pe ecn 001 rev.00 computo metrico estimativo

cst pe ecn 002 rev.00 elenco prezzi unitari

cst pe ecn 003 rev.00 analisi prezzi

cst pe ecn 004 rev.00 quadro di incidenza della
manodopera

cst pe ecn 005 rev.00 quadro economico con indicazione
dei costi della sicurezza

cst pe arc 001 rev.00 inquadramento generale e

inserimento urbanistico

cst pe arc 002 rev.00 documentazione fotografica dello

stato di fatto

cst pe arc 003 rev.00 stato di fatto planimetria generale

cst pe arc 004 rev.00 stato d fatto copertura

cst pe arc 005 rev.00 stato di fatto piante

cst pe arc 006 rev.00 stato di fatto prospetti

cst pe arc 007 rev.00 stato di fatto sezioni

cst pe arc 008 rev.00 progetto planimetria generale e

sistemazione aree esterne

cst pe arc 009 rev.00 progetto copertura

cst pe arc 010 rev.00 progetto piante

cst pe arc 011 rev.00 progetto pianta piano terra

arredato

cst pe arc 012 rev.00 progetto prospetti e indicazioni

materiche di facciata

cst pe arc 013 rev.00 progetto sezioni

cst pe arc 014 rev.00 progetto controsoffitti

cst pe arc 015 rev.00 progetto dettagli e particolari

costruttivi - bagni bambini

cst pe arc 016 rev.00 progetto dettagli e particolari

costruttivi - bagni adulti

cst pe arc 017 rev.00 progetto dettagli e particolari

costruttivi - cucina

cst pe arc 018 rev.00 progetto dettagli e particolari

costruttivi

cst pe arc 019 rev.00 stato di comparazione planimetria

generale

cst pe arc 020 rev.00 stato di comparazione copertura

cst pe arc 021 rev.00 stato di comparazione piante

cst pe arc 022 rev.00 stato di comparazione prospetti

cst pe arc 023 rev.00 stato di comparazione sezioni

cst pe arc 024 rev.00 abaco delle stratigrafie pareti

cst pe arc 025 rev.00 abaco dei serramenti esterni

cst pe arc 026 rev.00 abaco dei serramenti interni

cst pe arc 027 rev.00 abbattimento delle barriere

architettoniche

cst pe ie 001 rev.00 relazione tecnica generale

cst pe ie 002 rev.00 relazione tecnica valutazione

rischio di fulminazione

cst pe ie 003 rev.00 capitolato speciale d'appalto

impianti elettrici e speciali

cst pe ie 004 rev.00 piano di manutenzione della opera

impianti elettrici e speciali

cst pe ie 005 rev.00 stato di fatto/ smantellamenti

pianta piano interrato e terra

cst pe ie 006 rev.00 distribuzione principale impianti

ftv planimetria generale

cst pe ie 007 rev.00 distribuzione impianti energia e
speciali pianta piano terra e interrato

cst pe ie 008 rev.00 distribuzione illuminazione pianta
piano terra e interrato

cst pe ie 009 rev.00 distribuzione impianto irai pianta
piano terra e interrato

cst pe ie 010 rev.00 classificazione degli ambienti
individuazione tipologia impianti e livelli di protezione

cst pe ie 011 rev.00

elenco schemi elettrici, ausiliari e legende dimensioni
e caratteristiche quadri elettrici

cst pe im 001 rev.00 relazione tecnica generale

cst pe im 002 rev.00 relazione specialistica energetica
ai sensi l.10/91

cst pe im 003 rev.00 relazione specialistica diagnosi
energetica

cst pe im 004 rev.00 capitolato speciale d'appalto
impianti meccanici

cst pe im 005 rev.00 piano di manutenzione della opera
impianti meccanici

cst pe im 006 rev.00 stato di fatto / smantellamento
Pianta Piano Interrato e Terra

cst pe im 007 rev.00 distribuzione adduzioni planimetria

generale

cst pe im 008 rev.00 distribuzione impianto aeraulico

pianta piano terra e interrato

cst pe im 009 rev.00 distribuzione impianto termofluidi

pianta piano terra e interrato

cst pe im 010 rev.00 distribuzione pannelli radianti

pianta piano terra

cst pe im 011 rev.00 distribuzione impianto idrosanitari

e scarichi pianta piano terra e interrato

cst pe im 012 rev.00 layout di centrale schema funzionale

cst pe vf 001 rev.00 relazione tecnica specialistica

misure di sicurezza di prevenzione incendi

cst pe vf 002 rev.00 misure di sicurezza di prevenzione

incendi planimetria generale

cst pe vf 003 rev.00

misure di sicurezza di prevenzione incendi vie di esodo

e protezione attiva - piante e sezioni

cst pe sic 001 rev.00 piano di sicurezza e coordinamento

cst pe sic 002 rev.00 planimetria di cantiere

cst pe sic 003 rev.00 fascicolo tecnico della opera

Si richiamano gli obblighi previsti dall'art.96 del

D.Lgs.81/2008 e s.m.i., tra i quali la redazione del

piano operativo di sicurezza.

2. L'appalto viene conferito e accettato sotto

l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 2-bis - Esecuzione appalto e normativa P.N.R.R.

1. L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, a affiggere un cartello di cantiere (e se del caso, a opera ultimata una targa fissa) con la dicitura "*Opera finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU - Fondi PNRR - M4 C1 I1.1,*" e i loghi dell'Unione Europea e del Comune di Castenedolo. L'emblema istituzionale dell'Unione Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo

quanto stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori).

2. L'appaltatore si obbliga al rispetto del principio di non arrecare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852 e quindi in particolare quanto previsto nella Relazione Criteri Minimi Ambientali allegata al progetto.

3. L'appaltatore ottempera correttamente agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

4. L'appaltatore si obbliga ad assicurare, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del DL n. 77/2021 e s.m.i. una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile (under 36) e femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021.

5. In caso di mancato rispetto e assolvimento di quanto

previsto dai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 e s.m.i. è prevista l'applicazione di penali pari al 1 per mille dell'importo contrattuale netto, tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC e quindi la conseguente annotazione all'Anac.

Articolo 3 - Termini, penali e proroghe

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 180 (centoottanta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari al 1,0 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'art.2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando

si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa,
oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente
sproporzionata, rispetto all'interesse
dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione
non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi
all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide
l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del
Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore
dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile
Unico del Procedimento può concedere proroghe sono
disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

6. In riferimento alla Delibera ANAC n. 227 del
11.05.2022, è possibile procedere alla sospensione dei
termini contrattuali per la durata di eventuali eventi
di forza maggiore, individuati dal Responsabile del
Procedimento, sentito il Direttore Lavori, prendendo in
considerazione la possibilità di rinegoziazione delle
condizioni contrattuali e la risoluzione del contratto
in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta.

7. Non è previsto alcun premio di accelerazione per la
conclusione anticipata dei lavori.

Articolo 4 - Pagamenti in acconto e saldo - interessi

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto e a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto nei termini e nelle rate stabiliti dall'art.2.19 del Capitolato Speciale d'appalto.

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002

s.m.i.).

6. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

7. L'appaltatore si impegna a indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura *"Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Fondi PNRR, il logo dell'Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1"*.

Articolo 5 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art.125, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, all'appaltatore, potrà essere riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% del valore dell'importo contrattuale e quindi pari a euro 60.057,72 che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse

legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

3. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

4. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.

5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 125, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 6 - Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria a mezzo mandato di pagamento sulla base delle fatture elettroniche (codice IPA: 1FGBFP) debitamente controllate dal direttore dei lavori previa positiva acquisizione del DURC.

2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati al successivo art. 7 sono autorizzati a riscuotere, ricevere

e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario e il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dall'appaltatore sulla fattura.

Articolo 7 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della

Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

2. La ditta in dipendenza del presente contratto e in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

3. In particolare la ditta dichiara:

a) di aver acceso il seguente conto corrente bancario o postale dedicato (o averlo adattato, se già esistente), anche non in via esclusiva, precisando che si tratta di un conto già operativo, con questi estremi:

c/c bancario codice IBAN IT10Z0503455140000000007987

b) che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso sono le seguenti:

GASHI ARLIND C.F. GSHRND97P15Z160L

BURAJ GRISELDA C.F. BRJGSL98L58Z160U

GASHI DINORE C.F. GSHDNR62M44Z160O

4. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società

Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

5. La ditta si impegna, a pena di nullità, a inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 8 - Cauzione definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante polizza fideiussoria n. 2208984, emessa da REVO Insurance S.p.A. in data 18/09/2025 per un importo di euro 15.014,43 con applicazione della riduzione del 50% ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. (polizza assunta al protocollo comunale n.0026304 del 22.09.2025);

2. Ai sensi dell'articolo 117, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

6. L'amministrazione aggiudicatrice ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

7. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 9 - Assicurazioni per i rischi di esecuzione

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa C.A.R. di cui all'art. 117, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 emessa da REVO Insurance S.p.A. n. OX00061091 in data 18/09/2025 per un importo di euro 370.317,48 (partita 1 euro 330.317,48, partita 2 euro 20.000,00 partita 3 euro 20.000,00) al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati - salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di

forza maggiore - e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo garantito di euro 500.000,00 non inferiore a quanto prescritto dell'art. 117, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 (polizza assunta al protocollo comunale n.0026304 del 22.09.2025).

Articolo 10 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

**Articolo 11 - Risoluzione, recesso e clausola risolutiva
espressa**

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 12 - Domicilio

1. A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di gara d'appalto, ovvero lindi@arubapec.it.

Articolo 13 - Capitolato Generale d'Appalto

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

Articolo 14 - Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico della opera possa variare tra il 5 e il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 36/2023.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Brescia.

Articolo 15 - Cessione del contratto - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 119 del D.Lgs.n. 36/2023, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 16 - Clausole aggiuntive

1. Al finanziamento della spesa si provvede con finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU - Fondi PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

2. L'appaltatore si obbliga a informare tempestivamente il Comune di Castenedolo (ente locale beneficiario), in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo a illeciti penali connessi al progetto.

3. L'appaltatore si obbliga a custodire libri e documentazione contabile relativa al progetto.

Articolo 17 - Spese e registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal Responsabile dell'Ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'imposta di bollo ammonta a euro 120,00 in base alla tabella A contenuta nell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 18 - Trattamento dei dati ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati e archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti

al presente atto.

2. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

3. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore

sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Articolo 19 - Obblighi in materia di anticorruzione

1. L'Appaltatore, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, dichiara di non essersi avvalso e di non si avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con l'Ente, esercitando poteri autoritativi e negoziali nei propri confronti.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento dell'Ente, la Società e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici reperibili sul sito del comune di Castenedolo. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti generali" sottosezione di secondo livello "Codice disciplinare e codice di comportamento.

3. Il Comune verifica l'eventuale violazione, contesta

per iscritto alla società il fatto, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o risultino non raccoglibili, il Comune procede alla risoluzione del contratto.

Articolo 20 - Contratto in formato digitale

1. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Il presente contratto, composto da 32 pagine sin qui, redatto con modalità elettronica, viene da me, Segretario comunale, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me e alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo n. 82 del 2005.

Per il Comune di Castenedolo: F.to Stefano Turati

Per la Lindi & F.lli s.r.l. F.to- Arlind Gashi

Il Segretario Generale: F.to Angela Maria Russo